

VICEDIRIGENZA: DAGLI ENTI LOCALI UN ESEMPIO DI EFFICIENZA

Sono note a tutti, soprattutto a chi segue l'azione sindacale della UGL, le note vicende sull'irrisolta questione della mancata applicazione della Legge sulla Vicedirigenza nella Pubblica Amministrazione.

In questi ultimi tempi anche i peggiori e più fieri nemici della Vicedirigenza si stanno applicando per attivare, in tutto il territorio nazionale, ricorsi giudiziari per ottenere quello che con la contrattazione non si è voluto riconoscere.

L'UGL che, notoriamente, riconoscendo il giusto diritto dei Vicedirigenti, ha sempre lottato a tutti i livelli ed in tutte le sedi istituzionali e giudiziarie, vede oggi premiata la sua tenacia perché da più parti giungono segnali positivi per la definitiva risoluzione di una problematica che, da organizzativa, ha assunto sempre più la dimensione di una battaglia di civiltà per l'ammodernamento della macchina amministrativa dello Stato.

Aldilà dei ricorsi che pur l'UGL ha promosso, avendone pieno diritto ed arrogandosi la paternità del farsene portabandiera, (diffidate dalle imitazioni!!), fa sempre piacere vedere le proprie argomentazioni farsi norma con valenza di legge, sui Bollettini Ufficiali degli Enti dello Stato.

E' stata, infatti, pubblicata sul **bollettino Ufficiale della Regione Liguria, n. 4 del 29.04.08**, la Legge Regionale 28 aprile 2008 n. 10 – Disposizioni legate alla legge finanziaria 2008, dove all'art. 10 leggiamo:

Art. 10 (Vice dirigenza)

- 1. Nell'ambito del processo complessivo di riorganizzazione dell'Ente e comunque nell'anno 2008, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale – Assemblea Legislativa della Liguria e la Giunta regionale, con provvedimento assunto d'intesa, previa concertazione con le Rappresentanze Sindacali, istituiscono l'area della Vice dirigenza, tenuto anche conto dei principi di cui al d.lgs. 165/2001.**
- 2. Con il provvedimento di cui al comma 1 sono definite in particolare le modalità di conferimento, le attribuzioni della Vice dirigenza nonché la tipologia di atti che i dirigenti possono delegare.**
- 3. Alla Vice dirigenza può accedere il personale di categoria D dipendente della Regione Liguria con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in possesso dei requisiti per accedere alla dirigenza.**
- 4. Alla Vice dirigenza, in attesa di uno specifico Contratto Collettivo Nazionale di lavoro, si applicano i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del Comparto "Regioni-Autonomie Locali".**

Sarà la preoccupazione di evitare azioni giudiziali risarcitorie; sarà lungimiranza o senso di Giustizia, il fatto sta che se per prima le Regioni aprono alla Vicedirigenza ed i sindacati "anche i più ostili" alla materia, stanno producendo un "ambiguo cambio di rotta", l'UGL non può che dirsi soddisfatta perché, quanto meno, viene dimostrata la giustizia di questa sua rivendicazione ed attende con tranquillità e fiducia, un confronto a tutto campo con l'Autorità Politica che risponderà sicuramente in maniera positiva degli impegni presi sulla annosa questione. **Nelle more, i ricorsi promossi dalla UGL continuano!**